

Gentile collega,

nei giorni 5 e 6 luglio si terranno le consultazioni per individuare componenti interni e esterni del **Consiglio di Amministrazione** della nostra Università.

Le votazioni si svolgeranno con procedura di voto on line (e-voting) continuativamente dalle ore 9 del 5 luglio 2017 alle ore 15 del 6 luglio 2017, contestualmente alle votazioni per il rinnovo del Comitato Unico di Garanzia (CUG).

Sul portale di Ateneo alla pagina: <https://www.unito.it/ateneo/organizzazione/elezioni/designazione-dei-componenti-del-consiglio-di-amministrazione>

puoi trovare tutte le informazioni relative alla organizzazione della consultazione.

Scrivo a questo proposito perché ho deciso di continuare a dare la mia disponibilità a ricoprire il ruolo di consigliere di amministrazione di questo Ateneo.

La mia decisione era maturata già quattro anni fa per il precedente mandato ed ora per il nuovo perché penso sia importante che all'interno di un organo collegiale gestionale/politico quale è il Consiglio di amministrazione sia presente anche la voce del personale tecnico-amministrativo.

Ho già avuto diverse esperienze in organi collegiali di Ateneo e in particolare come segretaria eletta del Comitato del coordinamento dei dipartimenti (Codip), quale rappresentante sindacale (RSU) e come componente del Consiglio di amministrazione nell'ultimo anno del mandato che è in scadenza assumendo anche l'incarico di Presidente della Commissione Personale e Organizzazione.

Fra i temi di cui dovrà occuparsi il prossimo CDA ci saranno sicuramente a mio parere:

- Fare il punto della riorganizzazione, analizzare le criticità emerse e studiare dei correttivi;
- Revisione del Regolamento Unico per le commesse esterne: trovare il modo di semplificare l'applicazione cercando nel contempo di salvaguardare l'ammontare del fondo comune di ateneo (che risulta raddoppiato rispetto all'anno scorso e sarà distribuito al personale nei prossimi mesi);
- Continuare a introdurre dei correttivi per turn-over negativo che si è verificato per il personale tecnico-amministrativo che nel periodo 2011-2016 si è fermato al 38% a differenza di quello del personale docente che si è fermato al 76%. Un primo passo importante è stato fatto dirottando 10 punti organico aggiuntivi per il personale TA da utilizzare nel triennio 2017-18-19 ma bisogna continuare su questa strada per evitare che servizi importanti possano rallentare o addirittura interrompersi.
- Introdurre nuove azioni positive per il welfare del personale: per la conciliazione del rapporto lavoro/famiglia (asili, aiuti per assistenza anziani e disabili) e assicurazioni mediche proporzionate al reddito.

Tutto questo con spirito di servizio verso l'Ateneo e nella consapevolezza delle difficoltà esistenti.

Ringrazio per l'attenzione e resto a disposizione per chiarimenti.

Un caro saluto.

Antonella Valerio
